

**LESSONA, INCONTRO AL POLIVALENTE**

# Come fare a combattere le zanzare

## Saranno presentati i Piani di intervento di Ipla e dati suggerimenti ai cittadini per orti e giardini

■ È fissato per martedì prossimo, 28 agosto, alle 20,30 al salone polivalente di Lessona un incontro rivolto sia agli abitanti, sia agli amministratori della zona del Cossatese.

Sarà aperta la discussione su un argomento di particolare attualità e che quest'anno ha fatto registrare picchi assoluti di disagio: come combattere la presenza, crescente e fastidiosa, delle zanzare.

L'incontro vedrà relatore Davide Bruciaferri, consulente di Ipla, la società alla quale la Regione ha dato mandato di predisporre un "piano anti-zanzare" dopo anni nei quali non si è fatto più nulla.

«Al Piano hanno aderito una sessantina di Comuni biellesi, alcuni del Vercellese e tre del Torinese» spiega Bruciaferri che ha già tenuto assemblee analoghe a Cavaglià, Brusnengo e in altre realtà biellesi. «E sono le stesse amministrazioni comunali che ci chiedono di essere presenti nelle varie realtà per dare la maggior quantità di informazioni possibile ai cittadini. Il nostro intervento nella lotta alle zanzare, infatti, tocca le aree pubbliche. Ma è altrettanto impor-



tante che anche i privati prendano gli opportuni accorgimenti per quanto riguarda giardini e orti. Altrimenti i risultati dati dalla lotta alla proliferazione di questo insetto sono decisamente inferiori alle aspettative».

Nella serata di martedì prossimo il consulente di Ipla presenterà nel dettaglio il progetto e il Piano di interventi concordato con le amministrazioni comunali e con la Regione, un filmato realizzato proprio dalla Regione e poi aprirà al dibattito alle domande dei presenti.

«È importante partecipare perché erroneamente molti credono che l'emergenza zanzare sia ormai finita. Non è vero. Anzi, per la zanzara tigre ci stiamo avvicinando alla punta massima che proseguirà sino a metà settembre. Pertanto, il contributo che i privati possono dare alla lotta alle zanzare, seguendo pochi e facili accorgimenti nella gestione del giardino o dell'orto rappresenta un importante aiuto. Dal canto nostro» conclude Davide Bruciaferri «siamo impegnati nell'eseguire i trattamenti previsti. Anche se, per avere la percezione di un miglioramento della situazione saranno necessari alcuni anni».

E questo è logico, considerato l'abbandono di ogni tipo di lotta che si è registrato negli ultimi 6-7 anni, nei quali ad ogni livello si sono tagliati i fondi per questo tipo di interventi.

M. C.

